

16 Marzo 1868

REGIO OSSERVATORIO

di Firenze

Chiarissimo Signor Professore

Accetto di buon grado la proposta
dal lei fattami di determinare per via
telegrafica la differenza di longitudine
fra Roma e Firenze

Questo Osservatorio è già in comuni-
cazione con tutte le linee telegrafiche
dello Stato, e per conseguenza anche
con Roma: credo che lo stesso si
verificherebbe di già anche per l'
Osservatorio del Collegio Romano,
e perciò dal questo lato non vi pos-
so avere difficoltà.

Quello però che a me manca è
il sistema di prendere i passaggi
per mezzo dell'elettricità, cioè il siste-
ma così detto americano: io non pos-
so adoperare che il sistema solito
e diretto. Ha ella un cronografo?
Ha quello di Hipp? Se Hipp ne
avete di già fatti potrei pro-
vidermi subito uno anche io,
per agire con uniformità.

Sciaparelli ha già il Crono-
uogrofo Hipp; e lo ha anche
il De-Gaspary. Così potremmo
farne un' opera di generale, fra
Milano, Firenze, Roma e Napo-
li. Mi scusi dunque, se ella
ha il Cronoogrofo, ed io pro-
tolo avere subito dalla Switz-
tera. Io poi, prima di incomin-
ciare, un' opera di un'altra città
a Roma per combinare tutto l'
occorrente.

Ma attenzione di maggiori spiaz-
zamenti, ho il piacere di confer-
marvi con tutto la stima

Le sue
G. B. Donatij

